

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Liturgia delle ore: II settimana del salterio

GIORNI FERIALI	GIORNI FESTIVI
Ore 07.45 LODI Ore 08.00 Santa Messa Ore 18.30 S. ROSARIO Ore 19.00 Santa Messa	Ore 08.30 Santa Messa (MADONNA DEL CARMINE) Ore 09.30 Santa Messa in Cattedrale Ore 11.00 Santa Messa in Cattedrale Ore 19.00 Santa Messa in Cattedrale
CONFESSIONI	Martedì, Venerdì e Sabato: 16.00-17.30 Mercoledì, Giovedì e Sabato : 09.30-11.00
ORATORIO DEL CROCIFISSO	OGNI VENERDÌ': Ore 17.00 Santo Rosario Ore 17.30 Santa Messa
29 MAGGIO 2011 6ª DOMENICA DI PASQUA	<i>At 8,5-8.14-17; Sal 65; 1Pt 3,15-18; Gv 14,15-21</i> <ul style="list-style-type: none"> Presso il Seminario Regionale di Chieti: RITIRO DEI CRESIMANDI Ore 11,00 Ricevono il Sacramento del Battesimo: <i>Massari Matteo, Mastracchio Greta, Napolione Alicia.</i> Ore 18.00 Santa Messa nella Chiesa di S. CATERINA
LUNEDÌ 30 MAGGIO 2011	<i>At 16,11-15; Sal 149,1-6a.9b; Gv 15,26 – 16,4a</i> Ore 21,00 Processione mariana dalla Chiesa della Madonna del Carmine alla Chiesa di S. Caterina
MARTEDÌ 31 MAGGIO 2011 VISITAZIONE DELLA B.V. MARIA	<i>Sof 3,14-17 (o Rm 12,9-16b); Cant Is 12,2-6; Lc 1,39-56</i> Ore 21,00 Processione mariana dalla Chiesa di S. Caterina alla Chiesa della Madonna del Carmine
MERCOLEDÌ 1 GIUGNO 2011	<i>At 17,15.22 – 18,1; Sal 148,1-2.11-14; Gv 16,12-15</i> Ore 21.00 Incontro formativo dei Catechisti
GIOVEDÌ 2 GIUGNO 2011	<i>At 18,1-8; Sal 97,1-4; Gv 16,16-20</i>
VENERDÌ 3 GIUGNO 2011 PRIMO VENERDÌ	<i>At 18,9-18; Sal 46,2-7; Gv 16,20-23a</i> Ore 15,00 Confessioni Cresimandi Ore 16.00 Esposizione del SS. Sacramento Ore 18.30 Preghiera comunitaria di adorazione e benedizione eucaristica Ore 21,00 Confessioni genitori e padrini Cresimandi
SABATO 4 GIUGNO 2011	<i>At 18,23-28; Sal 46,2-3.8-10; Gv 16,23b-28</i> Ore 15.00 Scuola Catechistica Ore 16.00 Incontro dell'ACR
05 GIUGNO 2001 ASCENSIONE DEL SIGNORE	<i>At 1,1-11; Sal 46,2-3.6-9; Ef 1,17-23; Mt 28,16-20</i> Ore 11,00 Sante Cresime Ore 19,00 Battesimo di Giada Sacramone



Introduzione

Spesso viviamo la nostra fede con preoccupazione, timorosi di un Dio che punisce in modo arbitrario. Essere Cristiani significa invece sapere che è Dio che si preoccupa di noi. Egli ha mandato il suo Figlio unigenito; e Cristo è morto e risorto per noi, per riscattarci dalla morte. Gesù ci ha assicurato che anche se non possiamo vederlo e toccarlo egli non ci lascia mai soli, ma pregherà il Padre perché ci invii il suo Spirito, per sostenerci e guidarci. Con serenità i credenti sono chiamati a mettersi a disposizione, confidando che Dio si curerà di coloro per i quali è morto è risorto mandando il suo Spirito che accompagna la chiesa nella storia.

Prima lettura - At 8,5-8.14-17:

Imponevano loro le mani e quelli ricevevano lo Spirito Santo.

La predicazione di Filippo è accolta con grande gioia dalle folle di Samaria. I samaritani non prestano attenzione a Filippo perché compie miracoli, ma perché annuncia il Vangelo. La sua predicazione è poi confermata nell'unità della Chiesa, per mezzo dell'imposizione delle mani sui nuovi credenti da parte degli apostoli.

Dal Salmo 65: Acclamate Dio, voi tutti della terra.

Il salmista invita a celebrare le lodi del Signore per la sua potenza. Con la stessa forza con cui aprì le acque del mar Rosso per farvi passare il popolo, egli protegge e si prende cura sempre di coloro che gli sono fedeli nell'amore.

Seconda lettura - 1 Pt 3,15-18:

Messo a morte nel corpo, ma reso vivo nello spirito.

Pietro invita i suoi fratelli nella fede a dare testimonianza della credibilità della loro speranza, la consapevolezza dell'amore di Dio che si fa prassi di vita, non con veemenza, ma con mite fermezza.

Canto al Vangelo: Alleluia, alleluia. *Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore, e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui. Alleluia.*

Vangelo - Gv 14, 15-21: Pregherò il Padre e vi darà un altro Paràclito.

Il Padre non ha lasciato da solo l'uomo: ha inviato il suo unico Figlio. Gesù assicura i suoi che dopo la sua morte e resurrezione non verranno lasciati soli. Lo Spirito Santo Paràclito è presente nel sorreggere ed aiutare i cristiani di fronte al giudizio del mondo.

La liturgia della Parola di questa Domenica afferma con vigore che solo "la dolcezza e il rispetto" (1 Pt 3,16) possono aprire i cuori all'accoglienza del vangelo. L'Apostolo Pietro esorta noi battezzati ad avere "una buona condotta in Cristo" (v.16), così da testimoniare lo Spirito Santo, presente nei nostri cuori.

Gesù, nel vangelo di Giovanni, afferma che la famiglia cristiana non è orfana e abbandonata (Gv 14,20): è legata al Verbo fatto carne tramite il Consolatore della nostra vita. Adunandoci, celebrando la memoria viva del Signore, rendiamo concreta la presenza discreta e vivificante dello Spirito Santo.

La presenza dello Spirito nella Chiesa è così ampia e profonda che anche i singoli cristiani sono "tempio dello Spirito Santo" (1Cor 6,19).

In quest'azione dello Spirito sulla Chiesa è possibile distinguere alcuni aspetti: lo Spirito unifica la Chiesa nella comunione e nel servizio; la guida e la sostiene nel tempo; infine, la rinnova e la santifica mediante i sacramenti. Ma, se la Chiesa è necessaria perché riveste il ruolo di segno profetico del dono di Dio offerto in essa e di realizzazione della salvezza voluta per tutti dal Padre, i cristiani devono vivere, secondo questa specifica vocazione, con coerenza, nella comunione fra di loro e con Dio.

La Chiesa è sacramento del Regno nel senso che essa è segno vivo e visibile dell'azione di Dio verso l'uomo: annuncia ed è tenuta ad annunciare l'incontro trasformante dell'uomo con lo Spirito (Gv 14,16). Il ruolo della Chiesa, dunque, è continuare l'opera iniziata da Cristo ed essere, in Lui, mediatrice fra Dio e gli uomini.

La Chiesa vive nel mondo e per il mondo, chiamata a realizzare la missione consegnatale dal Padre, per Cristo, nello Spirito. È lo Spirito che crea la comunione dei credenti fra di loro: questa comunione è la finalità dell'annuncio del vangelo. La comunione, come partecipazione alla vita divina, si esprime nella comunione ecclesiale: la fraternità cristiana, soprattutto in san Giovanni, viene vista come frutto diretto della comunione con la vita divina attuata in Cristo Signore. La Chiesa, allora, è la comunione dello Spirito non solo nel senso di essere suscitata dalla sua azione nella partecipazione alla vita divina, ma anche perché nella sua comunione fraterna è reso visibile agli uomini il segno dell'amore, ovvero il sacramento-mistero della sua presenza.

La comunione nello Spirito abbraccia tutti i tempi, assicurando la realizzazione nella storia dell'evento pasquale. Infatti, grazie allo Spirito, effuso su ogni creatura, la storia di pasqua, fatta dalla comunità delle origini, è sempre vissuta, trasmessa e attualizzata nella fede, nel culto e nella comunione della Chiesa, popolo di Dio. La comunione realizzata dallo Spirito nei credenti è la santità. La Chiesa è la comunione dei santi: lo Spirito santifica la Chiesa, unificandola nella comunione.

Fratelli, il nostro percorso di fede, il cammino credente degli uomini nel Dio che si è fatto prossimo per l'umanità, non si esaurisce neppure quando si è consapevoli di essere nella comunità radunata dallo Spirito Santo: è un percorso che va avanti, deve andare avanti finché l'uomo non raggiunge la meta eterna, che è la Trinità. Allora la Chiesa cederà il posto alla piena luce della gloria, e contempleremo Cristo così come Egli è.

CELEBRAZIONI PER LA CHIUSURA DEL MESE DI MAGGIO

Domenica 29 maggio 2011

ore 18,00 Santa Messa del cantore a S. Caterina
ore 21,00 Santo Rosario (Chiesa del Carmine)

Lunedì 30 maggio 2011

**Ore 21,00 Processione mariana dalla Chiesa della
Madonna del Carmine alla Chiesa di S. Caterina**

CHIESA del CARMINE – Ingresso SISA – via G. Galilei – via Bengasi – via Roma – piazza Plebiscito – corso Matteotti – piazza S. Tommaso – corso Matteotti – largo Castello – passeggiata Orientale – Belvedere Tosti – SANTA CATERINA

Martedì 31 maggio 2011

**Ore 21,00 Processione mariana dalla Chiesa di
S. Caterina alla Chiesa della Madonna del Carmine**

SANTA CATERINA – via Albanese – Corso V. Emanuele – piazza della Repubblica – via Cavour – piazza Plebiscito – via Roma – Via dei Frentani – via Tugli – via giro degli ulivi – via Roma – case Gescal – via Roma – MADONNA del CARMINE